



## **Istituto d'Istruzione Superiore “Marco Polo - Liceo Artistico”**

VEIS02400C - Dorsoduro 1073, 30123 VENEZIA

Sede Segreteria tel. 041.5225252, fax 041.2414154 - e-mail: [veis02400c@istruzione.it](mailto:veis02400c@istruzione.it)

[www.iismarcopololiceoartisticovenetia.gov.it](http://www.iismarcopololiceoartisticovenetia.gov.it)

**Liceo Classico e Musicale Marco Polo, VEPC02401Q**

Dorsoduro 1073, 30123 VENEZIA - tel. 041.5225252, fax 041.2414154

**Liceo Artistico, VESL024515 - Dorsoduro 1012, 30123 VENEZIA**

Sede: 041.5210669 - 041.5210702, fax 041.5280686; Succursale: Dorsoduro 460, tel. 041.2413766

**Liceo Artistico Serale, VESL024515 - Dorsoduro 1012, 30123 VENEZIA**



## **IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/2019**

## **LE SEZIONI CHE DEFINISCONO IL PROFILO DEL DOCUMENTO**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
2. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO
3. SCELTE PROGRAMMATICHE
4. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI E MIGLIORAMENTO
5. IL CURRICOLO
6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
7. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
8. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI
9. INTERVENTI QUALIFICANTI L'OFFERTA FORMATIVA
10. NECESSITÀ E FABBISOGNI
11. LEGENDA

Sono parte integrante del presente documento:

Allegato A – Curricoli delle discipline Liceo Artistico

Allegato B – Curricoli delle discipline Liceo Classico

Allegato C – Curricoli delle discipline Liceo Musicale

Allegato D - Necessità dell'organico di docenza per il triennio 2016 / 2019

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Marco Polo - Liceo Artistico" nasce, nel 2013, dall'unione di due storici licei, il Liceo Artistico Statale di Venezia ed il Liceo Classico e Musicale Marco Polo. Questa nuova Istituzione scolastica è caratterizzata da tre indirizzi liceali (Artistico - declinato nei corsi diurno e serale - Classico e Musicale) e propone percorsi di apprendimento qualificati e ampliati dall'autonomia scolastica in aderenza alle esigenze territoriali. L'innovazione curricolare dei Licei riformati permette di orientare e valorizzare le vocazioni artistica, musicale e delle lettere classiche proprie del distretto veneziano, dove convergono e convivono Istituzioni culturali e di alta formazione.

Le sedi dei diversi indirizzi sono collocate a distanza ravvicinata, vicino a sedi museali e luoghi di interesse artistico, in posizione strategica rispetto alle stazioni dei treni e degli autobus. La rilevanza storica ed architettonica delle sedi e la loro collocazione nel sestiere universitario di Dorsoduro, nel cuore di Venezia, permette di riallacciare i percorsi di formazione con la storia della città.

Segue la descrizione di sedi, struttura e finalità degli indirizzi liceali secondo il criterio di ordine alfabetico.

### Le Sedi

L'edificio, oggi denominato Ca' Giustinian-Recanati (ma in passato ha portato i nomi di altri proprietari, i Basadonna ed i Priuli-Scarpon), è la sede centrale del **Liceo Artistico** e si trova vicino alle Gallerie dell'Accademia.

Gli ultimi proprietari, la famiglia Giustinian Recanati, fecero dono al Comune di Venezia dell'immobile, affinché ospitasse istituzioni scolastiche, come si può leggere da un'epigrafe. Prima di ospitare il Liceo, il palazzo è stato la sede dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia; a seguito di un doveroso restauro alle strutture e agli apparati decorativi, dal 1983 riveste la funzione odierna.

La fabbrica attuale è stata edificata fra il 1640 ed il 1660 ed è attribuita ad un seguace di Francesco Contini: le piante di tutti i piani seguono la tradizionale struttura della casa veneziana a *fontego*, con *portego* e magazzini al piano terra, *mezzanini*, *salone* passante e stanze laterali ai due piani nobili; questa struttura indica una fabbrica preesistente, che alcuni studiosi ipotizzano trecentesca.

La facciata è simmetrica, caratterizzata da forti linee marcapiano nonché da ampie aperture che ben corrispondono agli interni: una bella *serliana* al primo piano nobile ed un finestrato al secondo piano.

Dal portico al piano terreno si può uscire nella corte quadrata, con pozzo, a settentrione, ma soprattutto, attraverso un bell'arco, si può accedere al piccolo *giardino* sistemato nell'Ottocento con gusto romantico, probabilmente opera del celebrato Giuseppe Jappelli (1783-1852).

Numerosi ambienti interni sono decorati con *stucchi* (camini, cornici, specchi), ancora ben conservati, risalenti in piccola parte al primo Settecento, in gran parte al 1768, ovvero al momento dell'acquisto da parte dei Priuli; altri spazi sono arricchiti da affreschi ottocenteschi, eseguiti probabilmente all'epoca della sistemazione del giardino.

La sede succursale dello Spirito Santo si trova a pochi minuti dalla sede principale, fra le Zattere e la Fondazione Guggenheim. Le aule sono ospitate nell'ex-convento delle monache agostiniane dello Spirito San-

to, adeguatamente restaurato nel 1984 per accogliere la nuova funzione scolastica. Il complesso è datato 1483 ma ha subito rifacimenti nel 1506. In epoca napoleonica, a causa del ridottissimo numero di religiose, il convento venne espropriato e passò nelle mani dello Stato francese, poi austriaco e infine italiano; ebbe vari usi, tra cui quello di deposito di tabacchi fino all'attuale destinazione scolastica.

Il Liceo Artistico Statale di Venezia è stato istituito nel 1924, subito dopo la riforma Gentile, pertanto è uno fra i primi licei artistici in Italia, inizialmente interno all'Accademia di Belle Arti, con i due indirizzi storici denominati "Architettura e scenografia" e "Accademia" caratterizzati da una significativa impronta artistica. Dalla fine degli anni Ottanta del secolo scorso il liceo veneziano ha accolto due sperimentazioni proposte dal MIUR, denominate "Leonardo" la prima e "Michelangelo" la seconda, con un incremento notevole di ore d'insegnamento comuni a tutti gli altri licei (inglese, filosofia, chimica, informatica). La riforma Gelmini, che ormai è a pieno regime, ha portato alcune novità: nuovi indirizzi, riduzione delle ore di presenza a scuola (al massimo 35 ore settimanali) e allineamento ulteriore alla struttura didattica degli altri licei italiani.

Il **Liceo Classico** "Marco Polo" sorse in attuazione della politica scolastica di Napoleone, nel lontano 1812. Nel 1826-27 cambiò di nuovo sede, diventando Ginnasio "San Procolo", dal nome della chiesa sconosciuta e riadattata come scuola, in cui trovò ospitalità nei pressi di San Zaccaria. Nell'attuale sede di Palazzo Bollani, sul rio di San Trovaso, si trasferì definitivamente nel 1841, con il nome di Ginnasio "San Trovaso". Nel 1861 l'Istituto, dopo essersi ingrandito, divenne Ginnasio-Liceo. Nel 1867, dopo l'annessione di Venezia al Regno d'Italia, assunse l'attuale denominazione di "Ginnasio-Liceo Marco Polo". Il prestigioso Palazzo Bollani, che da più di 150 anni ospita il Marco Polo, risale al XVII secolo. Fu sottoposto nei secoli a varie ristrutturazioni. È stato il primo edificio pubblico a usufruire dei fondi della Legge speciale per Venezia e grazie al completo restauro del 1978 è ora un palazzo ristrutturato. Nella sede di Palazzo Bollani si dispone di una LIM per classe.

Il curriculum del Classico ha accolto, nei decenni, varie modifiche (per esempio, l'estensione dello studio della lingua inglese per tutti i cinque anni), fino alla riforma Gelmini, oggi vigente, che ha incrementato l'area scientifica, estendendo la materia di Scienze, fin dal primo anno.

Dal Settembre 2011 si è ampliata l'offerta formativa, costituendo il **Liceo Musicale**, che condivide con il Classico la sede di Palazzo Bollani ed è attualmente l'unico esistente nella Provincia di Venezia.

L'I.I.S. "Marco Polo-Liceo Artistico" di Venezia nasce dalla realizzazione dell'alta complementarietà dei tre contesti formativi, prima disgiunti, e dalla consapevolezza che la tensione alla sperimentazione di un nuovo curriculum transdisciplinare possa diventare, nel tempo, la nota caratterizzante il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Obiettivo primario dell'istruzione è quello di formare futuri cittadini consapevoli di sé e della realtà che li circonda, in grado di interagire con essa e di esprimersi secondo la propria indole e le proprie competenze. Scopo dell'I.I.S. "Marco Polo-Liceo Artistico" è quello di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, in modo che possano porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni della vita e ai fenomeni e problemi contin-

genti. Traguardo non meno importante è far sì che i giovani acquisiscano conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, che siano coerenti con le capacità, i talenti e le scelte personali.

Gli studenti iscritti ai vari indirizzi dell'I.I.S. "Marco Polo-Liceo Artistico" saranno condotti a maturare competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza attiva; acquisire strumenti nelle cinque aree individuate dalle Indicazioni Nazionali dei nuovi Licei: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Attualmente gli studenti che frequentano l'Istituto sono complessivamente 1107 di cui 753 al Liceo Artistico, 222 al Liceo Classico, 132 al Liceo Musicale. Un'alta percentuale di essi proviene dalla Terraferma, specialmente gli studenti frequentanti gli indirizzi Artistico e Musicale.

Considerato il recente dimensionamento scolastico che ha portato a tre il numero degli indirizzi caratterizzanti il POF dell'Istituto, il profilo complessivo emerso dall'analisi dei dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione permette di collocare il nostro Istituto all'interno della fascia intermedia regionale e nazionale.

### **Struttura e finalità degli indirizzi liceali**

Il **Liceo Artistico** presenta due corsi, uno diurno e uno serale. Il corso diurno è articolato in cinque anni, divisi - come accade per ogni altro liceo - in primo biennio, comune a tutte le classi, secondo biennio e monoennio finale, dove invece gli indirizzi si diversificano. Le lezioni si tengono dal lunedì al sabato. Il corso serale che si articola in cinque anni, riprende, seppure con alcune differenze, la struttura del diurno: le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.30 alle 22.00. Scopo del corso serale è di favorire la formazione permanente in ambito scolastico ed agevolare la frequenza nell'età adulta.

Nello specifico dei piani di studio degli indirizzi (architettura e ambiente, arti figurative, design, grafica, scenografia) che gli studenti possono scegliere alla fine del primo biennio, l'insegnamento delle discipline artistiche caratterizzanti prevede attività di laboratorio e apprendimento delle tecniche con elaborazione delle fasi progettuali, affinché gli studenti esercitino l'uso congiunto della creatività e della razionalità.

I Regolamenti di riordino dei Licei, emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010, così presentano il Liceo Artistico: *"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti".*

Il Liceo Artistico Statale di Venezia persegue tutte le finalità sopra indicate (tramite le programmazioni curriculari ampliate dai progetti specifici) viste anche le indicazioni della Legge n. 107/2015, offrendo ai propri studenti un ambiente vitale ed estremamente stimolante.

Gli obiettivi del Liceo Artistico, come descritti dalle Indicazioni nazionali, sono:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali delle opere artistiche;

- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastiche, scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le tecniche e i materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Attraverso la strutturazione dei curricoli in cinque indirizzi (Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design, Grafica, Scenografia), il Liceo Artistico Statale di Venezia è in grado di far raggiungere concretamente ai propri studenti tali obiettivi, integrandoli con le competenze, trasversali e ritenute ormai fondamentali, di cittadinanza attiva: le cosiddette *soft skills*, essenziali per l'inserimento nel mondo del lavoro e per diventare cittadini attivi. Il Liceo Artistico cerca di valorizzare le vocazioni individuali, rafforzando negli studenti l'autostima. Nel rispetto delle singole individualità, il Liceo punta infatti sulla diversificazione dei percorsi educativi, stabilendo un solido legame fra programmi didattici e ritmi di apprendimento degli studenti, rendendoli protagonisti dell'itinerario formativo. In una società in cui la diffusione delle nuove tecnologie tende a modificare velocemente i sistemi di informazione, di formazione e di produzione, compito primario della scuola è offrire strumenti e metodi che aiutino a sviluppare una coscienza critica e un approccio creativo alla conoscenza, integrando l'uso delle tecnologie all'utilizzo di tecniche più tradizionali. Così il Liceo Artistico risponde alle esigenze innovative della società, incentivando la padronanza dei vari linguaggi della comunicazione verbale e non verbale, inclusi quelli della multimedialità, affinché i giovani siano in grado di trasferire le competenze acquisite in ambiti e settori diversi.

L'attività didattica è dunque volta a valorizzare gli interessi e le attitudini degli studenti, con l'intento di suscitare motivazione e di stimolare lo sviluppo della personalità e del senso critico (imparare ad imparare).

L'obiettivo primario è educare studenti capaci di muoversi con i tempi, in un'ottica di inserimento nella realtà circostante con atteggiamento consapevole e critico e contemporaneamente costruttivo.

Altre esperienze ricche di stimoli culturali sono le attività di approfondimento: tecniche artistiche, fotografia, teatro, fumetto, storia del Novecento.

Gli studenti, al termine del percorso del Liceo Artistico, possono iscriversi ai corsi universitari e dell'alta formazione artistica, a corsi di specializzazione professionale, tra i quali: arredamento, antiquariato, restauro, industrial design, grafica pubblicitaria, marketing della moda, cinematografia.

Il **Liceo Classico** è articolato in cinque anni: un primo biennio, tradizionalmente denominato Ginnasio, un secondo biennio (chiamato I e II Liceo) e un monoennio (III Liceo).

Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato; le ore sono attualmente 27 a settimana per il biennio, (si intende tuttavia qui ampliare il quadro orario con il potenziamento in Storia dell'Arte o in una seconda Lingua Straniera, facendole arrivare in totale a 29), 31 per il triennio.

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo che essa ha avuto nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori anche in rapporto con altre culture.

Consente l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, permette di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie alla formazione della persona.

Dai dati di analisi del Rapporto Eduscopio 2015 emerge che gli esiti degli Esami di Stato si attestano su un voto medio di maturità degli immatricolati di 78,5, differenziandosi positivamente dalla media percentuale regionale e nazionale.

Il **Liceo Musicale** prevede cinque anni, divisi come tutti gli altri licei in primo biennio, secondo biennio, monoennio finale. Le 32 ore settimanali sono suddivise in 20 ore relative a discipline umanistiche, scientifiche e linguistiche e 12 ore di discipline specifiche di indirizzo: esecuzione e interpretazione, teoria, analisi e composizione, storia della musica, tecnologie musicali, laboratorio di musica d'insieme e da camera. L'accesso al liceo è subordinato al superamento di prove d'ingresso teoriche e pratiche atte ad accertare le competenze musicali di base.

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Esso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado. Il Liceo Musicale Marco Polo è l'unico esistente nella Provincia di Venezia. Nel corso del primo biennio lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento. Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione nonché la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio avrà sviluppato adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati. Nel corso del secondo biennio lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente deve altresì dare prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito

la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento. Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale. Le pratiche della musica d'insieme e della musica da camera, affiancate alla attività orchestrale, completano il profilo di formazione personale di ciascuno studente.

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno le seguenti competenze: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle principali prassi esecutive a loro connesse.

### **Attività comuni**

Per i tre Licei le attività alternative all'IRC (Ins. Rel. Catt.) previste sono lo studio individuale o lo studio individuale assistito o l'attività didattico-formativa. Il Collegio Docenti delibera per il triennio l'attività didattico-formativa identificandone i contenuti con le unità di apprendimento denominate "Grammatiche della Mente". L'attività didattica formativa sarà oggetto di valutazione ed il docente è membro del Consiglio di Classe.

Per rendere più efficace e motivante l'apprendimento, potranno essere previste attività di progettazione interdisciplinare: unità didattiche di apprendimento (UDA) che si articolano attraverso laboratori di *team-working* e che, dando centralità a tematiche caratterizzanti gli indirizzi, ne sviluppano gli aspetti estetici, gnoseologici, antropologici, etici, politici, terminologici, propedeutici o di approfondimento.

All'ultimo anno è previsto per tutti gli studenti l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori.

Già a partire dal primo anno sono attivati percorsi modulari CLIL curricolari in Storia dell'Arte, Scienze e Tecnologie Musicali per tutte le classi. Molteplici sono le attività extrascolastiche organizzate dall'Istituto per ampliare l'Offerta Formativa; esse sono organizzate, solitamente, subito dopo la fine delle lezioni della mattina per dare, a tutti gli studenti che lo vogliano, la possibilità di parteciparvi. In particolare sono attivi corsi di livello base e avanzato nelle seguenti lingue: Francese, Tedesco, Spagnolo e Cinese e corsi per la certificazione linguistica della Lingua Inglese.

Notevole importanza, nell'Istituto di Istruzione Superiore "Marco Polo - Liceo Artistico", viene attribuita al rapporto scuola - famiglia, indispensabile per individuare i problemi peculiari dei giovani ed intervenire nella maniera più tempestiva ed opportuna. I consigli di classe, integrati con assemblee dei genitori e col-

loqui individuali con i docenti, facilitano il coinvolgimento di tutte le componenti nei momenti più decisivi dell'anno scolastico, favorendo l'adeguamento dell'azione didattica alle caratteristiche degli studenti. Il nostro Istituto sta realizzando interventi di rinnovamento della didattica, mediante l'implementazione della dotazione informatica della scuola, ad esempio con l'installazione di nuove LIM, la formazione dei docenti all'apprendimento cooperativo, la didattica e la valutazione per competenze. Si è costituito, inoltre, un Comitato dei Genitori, che collabora al buon andamento del clima dell'Istituto.

Un aspetto importante è l'attenzione rivolta alla prevenzione dell'abbandono scolastico. Infatti, la scuola, al fine di contrastare il disagio, attiva percorsi di orientamento in entrata, attività di accoglienza (anche per studenti stranieri), riorientamento in itinere, sportelli di consulenza psicologica, ottimizzazione del clima d'Istituto e di classe, valorizzazione delle diversità, segnalazione al consiglio di classe dei disagi, corsi e sportelli di recupero, coinvolgimento degli studenti con offerte in linea con i loro interessi, dialogo con i genitori, collaborazione attiva con il MIUR eUSR del Veneto per Alternanza Scuola Lavoro, con le USL e il Comune di Venezia, incontri con esperti esterni. Tali azioni sono volte ad innescare processi positivi che aumentano negli studenti l'autostima, l'integrazione tra coetanei, quella con gli adulti, il ravvivarsi degli interessi, lo "stare bene a scuola", una maggiore consapevolezza di sé e dei propri talenti.

Gli interventi di recupero, annualmente organizzati, si prefiggono di consolidare le conoscenze di base e di risolvere situazioni di criticità di apprendimento.

## **2. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **• Dirigente, Collaboratori e Referenti**

- Dirigente scolastico: Dott.ssa Annalibera Guazzieri
- Primo collaboratore vicario del Dirigente scolastico
- Secondo collaboratore e responsabile sede "Palazzo Recanati"
- Referente succursale "Spirito Santo"
- Referente indirizzo classico
- Referente indirizzo musicale
- Referente indirizzo artistico
- Referente corso serale
- Sostituto del secondo collaboratore nel giorno libero del responsabile sede "Palazzo Recanati"
- Animatore Digitale
- Referenti Sito e Comunicazione interna/esterna

### **• Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa**

- Ambito 1. Internazionalizzazione – Intercultura - CLIL
- Ambito 2. Alternanza Scuola Lavoro (ASL)
- Ambito 3. Orientamento in Entrata
- Ambito 4. Orientamento in Uscita

- Ambito 5. Inclusione e Integrazione
- **Commissioni**
  - Commissione Educazione alla Salute ed Educazione Ambientale
  - Commissione POF
  - Commissione RAV
  - Commissione ASL
  - Commissione Viaggi d'Istruzione
  - Commissione Orario
  - Commissione Elettorale
  - Commissione CLIL
  - Commissione SNV
  - Commissione per il Progetto Accoglienza delle classi prime
  - Commissione Formazione classi prime
  - Commissione Formazione classi terze Liceo Artistico
- **Gruppi di lavoro**
  - GLH operativi
  - GLI d'Istituto
  - Gruppo di lavoro PTOF
  - Gruppo di lavoro PdM
  - Gruppo di lavoro PNSD
- **Coordinatori**
  - Coordinatore di classe
  - Coordinatore di dipartimento
- **Dipartimenti**
  - Dipartimenti per aree disciplinari sia di area comune che dell'area di indirizzo
  - Dipartimenti trasversali per il primo biennio
  - Dipartimenti trasversali per il secondo biennio

### **3. SCELTE PROGRAMMATICHE**

Il compito istituzionale che la scuola si assume è, in primo luogo, quello di perseguire gli obiettivi volti alla formazione civile e culturale dello studente, promuovendone la crescita personale, culturale e sociale, attenendosi ai principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione Italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l'esperienza del confronto.

L'IIS “Marco Polo - Liceo Artistico”, nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche ma che al tempo stesso lo distinguono, per quanto espresso nel Decreto relativo alle Indicazioni Nazionali riguardo gli obiettivi specifici di apprendimento dei percorsi liceali (DM n. 211/2010) persegue l'obiettivo di offrire, potenziare e far crescere in una dimensione culturalmente ampia le conoscenze, avva-

lendosi della funzione educativa e didattica dei docenti per trasformare l'insieme delle conoscenze disciplinari in consapevolezza intellettuale acquisita mediante lo studio e l'esperienza.

Nell'intento di riaffermare la visione della centralità della scuola nei processi culturali della società contemporanea, agendo nel contesto specifico e negli indirizzi caratterizzanti l'Istituto, e innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli studenti/studentesse, il Piano triennale dell'offerta formativa favorisce la realizzazione degli obiettivi di azione che l'Istituto si è dato al momento della sua configurazione: evidenziare i contributi creativi e responsabili di tutte le sue componenti per crescere nella pluralità; offrire gli strumenti per valorizzare le attitudini personali e sperimentare la molteplicità dei linguaggi.

A questo scopo il Piano triennale dell'offerta formativa ha il compito di porre in atto il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità dello studente, il recupero di eventuali situazioni di svantaggio, e di far progredire negli allievi la consapevolezza del senso di corresponsabilità nel raggiungimento del successo scolastico, attraverso la valorizzazione degli stili di apprendimento e dei talenti e con la professionalità dei docenti dell'IIS "Marco Polo - Liceo Artistico".

In conformità alle azioni intraprese dall'Istituto e al fine di esplicitare in modo chiaro il concreto impegno programmatico per l'INCLUSIONE, come disposto e approvato dal Collegio Docenti del 25.06.2015, la scuola ha elaborato lo strumento del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) per l'a.s. 2015/16; il documento è consultabile e scaricabile dal sito dell'Istituto.

Gli ambiti delle Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, individuati dal Collegio Docenti, rivestono un ruolo significativo nella progettualità della scuola; in particolare l'ambito "INCLUSIONE e INTEGRAZIONE".

La Funzione Strumentale per l'INCLUSIONE cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza, concorda con il Dirigente scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno, coordina i GLH operativi, il GLH e il GLI d'Istituto, diffonde la cultura dell'inclusione, comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali, rileva i bisogni formativi dei docenti e propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione. Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali, suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti. Prende contatto con Enti e strutture esterne, svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni. Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FS impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali. Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. Incoraggia gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori - nel rispetto dei reciproci ruoli - allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive/relazionali, degli interessi extrascolastici e delle problematiche individuali degli studenti. Propone con forza l'idea che l'intero corpo docente acquisisca le competenze indispensabili per interagire con suc-

cesso con l'ampia gamma di bisogni speciali presenti oggi nella scuola, pur riconoscendo come irrinunciabili in taluni casi le risorse aggiuntive delle figure specializzate.

La Funzione Strumentale per l'INTEGRAZIONE, complementare a quella per l'INCLUSIONE, si occupa di favorire l'inserimento a scuola degli studenti di lingua non italiana, sia sotto l'aspetto più amministrativo, sia sotto quello didattico. Contestualmente, promuove delle attività a sostegno degli studenti più svantaggiati (principalmente perché non italofoeni, ma non solo) e intende nei prossimi anni avanzare una serie di proposte, in collaborazione con gli Uffici per le Politiche Sociali del Comune e della Città Metropolitana di Venezia, per ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico. Infine, fornisce consulenza per quanto riguarda la normativa relativa agli alunni stranieri, al personale che ne faccia richiesta. È di imminente realizzazione una pagina web sul sito scolastico relativa a tutte queste attività. Attualmente la Funzione Strumentale collabora anche con la Rete Intercultura facente capo all'Istituto Algarotti di Venezia, ha realizzato un Vademecum per l'inserimento in classe degli alunni non italofoeni e un modello per la redazione di PDP specifico per studenti di madrelingua non italiana, consultabili e scaricabili dal sito dell'Istituto.

Il Piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni; si prevede l'adesione ad iniziative nazionali, regionali e locali (concorsi, seminari, convegni) che diffondono l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere.

#### **4. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI E DI MIGLIORAMENTO**

La centralità dello studente quale soggetto attivo nel processo di insegnamento/apprendimento implica la definizione di un percorso formativo orientato a valorizzare lo sviluppo della persona e che trova concrete opportunità di accrescimento culturale nell'offerta formativa di attività aggiuntive, curricolari ed extracurricolari.

Individuando in modo progressivo gli obiettivi di processo coerenti, in particolare si terrà conto dei seguenti obiettivi formativi prioritari:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL);
  - Potenziare gli apprendimenti di lingua inglese attraverso percorsi di certificazione (corsi all'estero, scambi, stage o esperienze ASL all'estero) anche con il sostegno del Programma Erasmus+. Diffusione delle esperienze di internazionalizzazione (semestre all'estero, scambi culturali, seconda lingua, certificazioni)
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
  - Anche in vista della preparazione per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato, è previsto il potenziamento nelle materie scientifiche mediante percorsi CLIL o rivolto agli studenti coinvolti in percorsi ASL (ambito scientifico-medico-sanitario)

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
  - Partecipazione a progetti nazionali e locali per la promozione della partecipazione studentesca e per la promozione e la valorizzazione degli spazi scolastici (Progetto Partecipazione Studentesca & Progetto #scuolaaccogliente)
  - Promozione della buona pratica della puntualità degli ingressi e delle uscite in orario, dotando i Consigli di Classe di strumenti per rilevare, monitorare ed intervenire rispetto a comportamenti in contrasto ai doveri di cittadinanza attiva. Sostenere i CdC in azioni contestualizzate per estendere le competenze sociali e civiche degli studenti/esse, che valorizzino la ricerca di azioni partecipate e consapevoli
  - Valorizzazione delle Competenze chiave e di cittadinanza e loro inclusione nel curricolo trasversale del CdC, creazione di un modello comune di programmazione di classe e dell'attività di ASL, trasversale a tutti gli indirizzi, e di strumenti per il monitoraggio in itinere e finale del livello di attuazione della programmazione di classe
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
  - Valorizzazione del “Progetto sport” in rete interistituti, con il territorio, l'Ente locale, la Città Metropolitana, il mondo dell'Associazionismo, anche in relazione al “Progetto di Educazione alla Salute”, per la promozione di corretti stili di vita (Alimentazione, Movimento, Benessere)
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
  - Adozione di libri con edizioni digitali, adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), individuazione di azioni coinvolgenti per la didattica, sviluppo delle competenze digitali dei docenti mediante corsi di formazione, diffusione del registro elettronico e della piattaforma interattiva ad esso collegata
  - Previsto nell'arco del prossimo anno l'attivazione di corsi per il conseguimento dell'European Computer Driving Licence (ECDL)
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
  - I tradizionali corsi di recupero al primo biennio verranno sostituiti o preceduti da moduli di orientamento in cui sarà data agli studenti l'opportunità di costruire competenze attive di cittadinanza, utilizzando una varietà di strumenti e di risorse in attività guidate, ma curate al rispetto degli stili di apprendimento, delle strategie e degli interessi. In particolare verranno supportati gli apprendimenti nell'area scientifica e nelle lingue straniere e classiche

- La presenza di alunni stranieri, con BES e DSA è pari circa il 10% della popolazione scolastica
- Gli alunni stranieri sono indirizzati verso corsi specifici di italiano per stranieri, soprattutto nel caso di studenti neo-arrivati. E' attiva una Funzione Strumentale
- Sviluppo di una progettazione di attività di sostegno e recupero anche per gli altri studenti, sportelli pomeridiani per lo studio assistito, sportelli per la consulenza psicologica
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti;
  - Valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale, nazionale ed europeo, borse di studio, giornate pubbliche a scuola (scuola aperta, la notte dei Licei, spettacoli teatrali e musicali)
- Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV e riguardanti gli esiti degli studenti (risultati scolastici), quali: incremento del successo formativo, diminuzione del numero dei sospesi e degli studenti “drop-out” dai percorsi liceali e innalzamento degli esiti finali all’Esame di Stato;
  - Corretto uso delle rubriche di valutazione ed implementazione della valutazione per competenze, riprogettazione dei corsi di recupero; lavoro a classi aperte e per gruppi di livello; utilizzo della didattica inclusiva;
- Risultati delle prove standardizzate: aumento della partecipazione studentesca alle prove;
  - Diminuire in modo progressivo, e nel corso del triennio, e possibilmente abbattere, i comportamenti di astensione degli studenti dalle prove INVALSI, progettazione di percorsi di valutazione interna standardizzata, formazione dei docenti, informazione degli studenti.

## 5. IL CURRICOLO

L'I.I.S. “Marco Polo - Liceo Artistico” si articola su tre indirizzi: Liceo Artistico, Liceo Classico, Liceo Musicale; ciò non corrisponde, nella realtà, a una divisione effettiva: i tre “Licei” collaborano ad un progetto educativo in tutto e per tutto unitario e condiviso. Al suo interno, il Liceo Artistico prevede, per il secondo biennio e il monoennio finale, una suddivisione in cinque indirizzi caratterizzanti: arti figurative, grafica, design, architettura e arredamento, scenografia. Per quanto riguarda lo specifico dei curricoli delle materie presenti nei tre Licei si rimanda ai tre allegati al presente documento: in essi saranno rintracciabili, sotto forma di conoscenze, abilità e competenze, gli obiettivi condivisi dai Dipartimenti delle varie discipline e declinati quindi dalle programmazioni dei singoli docenti.

A supporto e integrazione delle programmazioni e delle attività intraprese dal nostro Istituto, sono attivate inoltre cinque Funzioni Strumentali (FS), operative unitariamente per tutti e tre gli indirizzi.

Vengono, nella tabella a seguire, presentate, in sintesi, le attività previste dalle suddette FS attivate nell’A.S. 2015/16 e che presumibilmente verranno riproposte anche nel triennio 2016/19: si tratta di attività previste dalla Legge n. 107/2015 (Alternanza Scuola Lavoro) o indicate dal M.I.U.R. come necessarie per la

promozione dell'inclusione delle fasce di studenti più deboli, o riguardanti la collaborazione con le Scuole Secondarie di Primo Grado e gli Istituti Universitari.

<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b> <b>(nomi dei docenti votati dal Collegio)</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
1. ORIENTAMENT O IN ENTRATA (Lombardi - Megna)	<p><b>Attività della FS di Orientamento in Entrata</b>            Progetta, pianifica e coordina su indicazione della direzione e del collegio dei docenti il progetto orientamento in entrata (open day compreso) e tutte le attività connesse a queste iniziative, avvalendosi dell'eventuale specifica commissione e della collaborazione di docenti e studenti. In particolare, coordina e organizza incontri con docenti, studenti e famiglie di studenti di Terza Media, attraverso mini – stage e attività di accoglienza.            Tiene i rapporti con le istituzioni esterne, scuole medie in primis            Predisporre il consuntivo finale delle attività di competenza (relazione finale)</p> <p><b>Progetto Accoglienza</b>            Il progetto mira ad un graduale e sereno inserimento degli iscritti che iniziano il percorso liceale. Il progetto ha previsto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Un'uscita giornaliera</li> <li>2) Attività laboratoriali sul metodo di studio, sulla gestione del tempo, sull'analisi del testo e la sottolineatura.</li> <li>3) Test di ingresso</li> </ol> <p>Dopo un mese circa dall'inizio delle attività didattiche, si terrà un incontro di feedback con gli studenti precedentemente coinvolti.</p> <p><b>Progetto “Alfabetizzazione di Greco”</b>            Il progetto si articola in 10 lezioni, una volta alla settimana, di Greco Zero destinato agli studenti di Terza Media. Attraverso questo progetto, s'intende dare un ulteriore strumento per una scelta consapevole del tipo di indirizzo di Scuola Superiore da intraprendere.</p>

<p>2. ORIENTAMENTO IN USCITA (Baldassarra - Trevisiol)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento di attività relative a: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Continuità educativa, accoglienza e orientamento in entrata ed uscita</li> <li>– Riforma dei Licei</li> <li>– Pubblicazione sul sito dell'Istituto di informazioni</li> </ul> </li> </ul> <p>Catalogazione, cura e diffusione della documentazione</p> <p>Monitoraggio in itinere e verifica realizzazione obiettivi</p> <p>Figure di supporto: Commissione di Orientamento in entrata e uscita ai Licei, Coordinatori di Classe, Coordinatori Dipartimenti.</p> <p><b>Piano operativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• preparazione di un manifesto delle attività previste da presentare agli studenti referenti per l'orientamento per ogni classe di quarto e quinto anno (entro novembre).</li> <li>• supporto agli alunni dell'ultimo e del penultimo anno di Liceo per la partecipazione agli incontri di orientamento con le principali Università del territorio (in particolare la manifestazione annuale di job Orienta di Verona e Fuori di banco, VEGA)</li> <li>• organizzazione presso il nostro Istituto di incontri informativi con i più importanti Atenei del territorio (Ca' Foscari, IUAV, Scuola Internazionale di Grafica, Accademia delle Belle Arti) e del Triveneto (Università di Trieste, Udine e Gorizia, Verona e Padova) ma anche con servizi territoriali che possano fornire agli studenti informazioni sulle varie opzioni post diploma (ESU, Informagiovani, Inps).</li> <li>• Diffusione di materiale informativo mediante aree dedicate nelle singole sedi e, soprattutto, una pagina specifica del sito web d'istituto (<a href="http://www.iismarcopolliceoartisticovenezias.gov.it/pvw/app/VELA0001/pvw_sito.php?sede_codice=VELA0001&amp;from=1&amp;page=1806414">http://www.iismarcopolliceoartisticovenezias.gov.it/pvw/app/VELA0001/pvw_sito.php?sede_codice=VELA0001&amp;from=1&amp;page=1806414</a>).</li> <li>• Attivazione di uno sportello ad personam chiedendo l'aiuto anche di un counselling esterno (ESU).</li> <li>• Somministrazione di sondaggi in itinere (<a href="http://www.iismarcopolliceoartisticovenezias.gov.it/pvw/app/VELA0001/pvw_sito.php?sede_codice=VELA0001&amp;from=1&amp;page=1824933">http://www.iismarcopolliceoartisticovenezias.gov.it/pvw/app/VELA0001/pvw_sito.php?sede_codice=VELA0001&amp;from=1&amp;page=1824933</a>;</li> <li>• <a href="http://www.iismarcopolliceoartisticovenezias.gov.it/pvw/app/VELA0001/pvw_sito.php?sede_codice=VELA0001&amp;from=1&amp;page=1819579">http://www.iismarcopolliceoartisticovenezias.gov.it/pvw/app/VELA0001/pvw_sito.php?sede_codice=VELA0001&amp;from=1&amp;page=1819579</a>) e uno finale di autovalutazione.</li> <li>• raccolta sistematica ed elaborazione delle informazioni e dei dati relativi ai risultati degli studenti diplomati presso il nostro Istituto nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e al loro inserimento nel mercato del lavoro.</li> <li>• Pagina web del sito dedicata.</li> </ul>
--	--

3. ALTERNANZA A SCUOLA LAVORO (Doria)	<b>Progetto CiVeStA:</b> si veda la presentazione alla fine della tabella e pagina web del sito dedicata.
4. CLIL E INTERNAZIONALIZZAZIONE (Caputo - Zanchi)	<p>La Funzione Strumentale Internazionalizzazione si occupa di individuare ed attuare i diversi percorsi di crescita della scuola in ambito internazionale.</p> <p>Le azioni di internazionalizzazione dell'istituto si possono raggruppare in due grandi categorie: potenziamento linguistico degli studenti e dei docenti e scambi culturali.</p> <p>Per quanto riguarda il potenziamento linguistico degli studenti l'istituto già da tempo propone corsi per le certificazioni linguistiche in inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese; dallo scorso anno è stato proposto un piccolo modulo CLIL (Content and Language Integrated Learning), ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto di una disciplina non linguistica in inglese, per gli studenti del quinto anno. Da quest'anno la metodologia CLIL è stata estesa a tutti gli studenti in diverse discipline. Relativamente ai corsi di seconda lingua straniera, quest'anno sono già partiti 7 corsi di livelli diversi, oltre a quattro corsi di preparazione alla certificazione inglese (PET, FCE). La funzione strumentale si sta inoltre adoperando per l'attivazione di un percorso di Certinlingua che consentirà agli studenti futuri di acquisire competenze e certificazioni in due lingue straniere alla fine del percorso liceale.</p> <p>Unitamente a queste attività si colloca la formazione linguistica dei docenti attraverso la partecipazione sia a corsi di potenziamento di lingua sia a corsi metodologici CLIL al fine di poter supportare al meglio le attività degli studenti.</p> <p>E' compito della funzione strumentale "internazionalizzazione" la gestione degli studenti che decidono di affrontare un'esperienza di studio all'estero, di scambi culturali di studenti e/o docenti con altri istituti nonché promuovere i progetti Erasmus+</p>
5. INCLUSIONE E INTEGRAZIONE (Cannarsa - Pecalli)	Tale F.S. supporta e progetta le azioni relative alle politiche della scuola riguardo l'inclusione, come descritte al punto 3 (scelte programmatiche) di questo documento, al quale si rimanda.

## Il progetto CiVeStA per l'Alternanza Scuola - Lavoro

### Parole Chiave

Cives, Cittadinanza Studentesca Attiva, Licei, Alternanza Scuola Lavoro, Città di Venezia, Sviluppo competenze, Formazione.

### Obiettivi generali

Stimolare negli studenti la consapevolezza del significato di cittadinanza attiva in un contesto politico democratico, promuovendo pratiche (metodologia del learning by doing) che li inseriscano nel tessuto sociale, culturale e lavorativo della città di Venezia.

Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica in una cornice unificante rappresentata dal “tessuto veneziano”.

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

### Indirizzi e ambiti del progetto

Indirizzo	Ambito	Progetto	Indirizzo	Ambito	Progetto
Classico	Storico letterario	Si veda abstract	Area Trasversale	Museale	Rete Musa – Progetto “Palazzo abstract
	Giuridico - Diplomatico	Si veda abstract			
	Socio sanitario	Si veda abstract			
Artistico	Pittorico				
	Scultoreo (vetro)	in avviamento			
	Architettonico				
	Fotografico				
	Cinematografico	in avviamento			
	Ambientale	Progetto			
	Grafico - Design	“Greens”			
Teatrale	Abstract				
Musicale	Musicale	Progetto “Fondazione Levi” Si veda abstract			

## **Fasi del progetto**

Il progetto, per ogni ambito, presuppone uno sviluppo in quattro fasi:

1. Progettazione (scelta ambiti, tutor, formazione gruppi, definizione obiettivi specifici, scelta enti partner, stesura del piano, definizione output di progetto)
2. Ricerca (raccolta dati e messa a punto dei materiali di studio)
3. Azione (stage presso ente prescelto)
4. Presentazione di un "lavoro autentico" (output progettuale)

## **Attività collegate**

1. Realizzazione di un contenitore multimediale (web magazine) che raccolga i contributi di tutte le classi partecipanti al progetto.
2. Evento di comunicazione degli esiti del progetto (conferenza stampa, convegno, workshop) al termine del biennio Ci.Ve.St.A. coinvolgente il secondo ciclo dell'istruzione liceale.

## **MUSA, "Palazzo Grassi Teens" (progetto interindirizzi)**

La rete MUSA (acronimo di Ministero-Musei-Università-USRV-Scuola-Alternanza) dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ha posto in atto da alcuni anni un progetto di alternanza scuola lavoro in collaborazione con diversi Enti culturali di prestigio della città di Venezia, costruendo percorsi integrati tra scuola e lavoro congruenti ai profili in uscita di studenti liceali.

"Palazzo Grassi Teens", inserito nell'ambito del progetto MUSA, propone un percorso di alternanza scuola-lavoro al museo basato sull'approccio peer-to-peer, per l'avvicinamento degli adolescenti all'arte contemporanea attraverso le opere della Pinault Collection, presentate a Palazzo Grassi e Punta della Dogana a Venezia. Il programma prevede inoltre lo sviluppo di contenuti multimediali relativi al sito web [teens.palazzograssi.it](http://teens.palazzograssi.it), rispondendo alle raccomandazioni dell'Agenda Digitale Europea per la diffusione delle tecnologie digitali nel settore dell'Educazione e dei Beni Culturali.

## **Università di Ca' Foscari, Dipartimento Studi Umanistici (Liceo Classico)**

Il percorso ASL di carattere storico-letterario prevede innanzitutto la frequenza di un corso di Storia di Venezia nel Medioevo, resa possibile grazie ad una convenzione tra il nostro Liceo e l'Università di Ca' Foscari, Dipartimento di Studi Umanistici; questa prima parte, in cui prevale l'approccio teorico, sarà conclusa da un laboratorio, tenuto sempre da docenti universitari, nel quale si leggeranno e si decodificheranno documenti storico-letterari di età medievale legati alla storia di Venezia. Il percorso proseguirà poi con la parte di carattere pratico in cui gli studenti, affiancati da uno scrittore e da una giornalista-scrittrice, entrambi esperti di storia e letteratura veneziana, lavoreranno alla stesura di una serie di racconti il cui tema sarà "Venezia e la storia della Serenissima" e alla preparazione di un evento letterario di presentazione della silloge.

### **Azienda ULSS 12 veneziana (Liceo Classico)**

L'ambito socio sanitario ha come scopo ultimo sensibilizzare gli studenti alla cultura del volontariato e della solidarietà sociale. In particolare, considerando le scelte universitarie di diversi studenti al termine del liceo classico, si è pensato di fornire loro l'opportunità di confrontarsi con le diverse figure professionali (medici, infermieri, psicologi, biologi...) che operano in un ospedale. Il progetto, in via di definizione, prevede la possibilità per gli studenti di trascorrere alcune ore al fianco di medici, in diversi reparti, il confronto con operatori socio sanitari che sostengono gli ammalati durante la degenza in ospedale e la partecipazione a conferenze in merito al sistema sanitario in Italia ed in Europa.

### **Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di studi sull'Asia e sull'Africa e School of International Relations (Liceo Classico)**

Relativamente all'ambito giuridico-diplomatico la formazione in ASL prevede inizialmente la partecipazione ad un corso di Storia di Venezia nel Medioevo a cui fa seguito un percorso, guidato da docenti universitari specialisti, sulla pratica e il linguaggio della diplomazia veneziana del Cinquecento, aperto ai temi attuali dell'opportunità, in sede di relazioni internazionali, di una cultura della contrattazione diplomatica intesa come strumento di comprensione di controversie internazionali, soprattutto relative all'Europa e al Mediterraneo. Gli studenti incontreranno un ambasciatore, già attivo nella sede di Ankara, che illustrerà gli spazi e gli strumenti della diplomazia italiana nel Mediterraneo Orientale. L'output di progetto consisterà in una ricerca sulle "parole chiave" della diplomazia veneziana desunte dall'analisi di documenti storici di archivio.

### **Fondazione Levi (Liceo Musicale)**

La proposta alternanza/lavoro tra la Fondazione Levi e il Liceo Musicale di Venezia prevede interventi operativi guidati (Work Packages) nell'ambito delle manifestazioni scientifico/culturali, dell'editoria musicologica, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali, attività proprie della Fondazione la cui finalità è centrata sulla musica e sulla ricerca musicologica. Il progetto si svolge a Venezia, Palazzo Giustinian Lolin e precisamente nella Biblioteca Milner, in uno spazio di lavoro dedicato agli studenti e si configura come avviamento ad operare nelle Fondazioni Culturali, nelle Biblioteche e negli Archivi. Gli studenti potranno acquisire specifiche competenze utili, sia per il loro percorso di studio, sia per il mondo del lavoro, familiarizzando anche con le esigenze inerenti al settore lavorativo quali correttezza nel comportamento, puntualità, precisione, responsabilità. I lavori svolti dagli studenti saranno utilizzati nella campagna di comunicazione per il Premio Olga Brunner, per l'edizione di testi relativi agli atti di un convegno musicologico, per la biblioteca digitale della Fondazione Levi, seguendo le direttive della Comunità Europea per la libera circolazione dei testi scientifici.

## **Associazione Culturale Puntinimovimento: Progetto Greens (Liceo Artistico)**

Il progetto si pone lo scopo di approfondire il problema ambientale, con particolare riferimento al territorio veneziano e al paesaggio lagunare, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica e stimolando negli studenti la presa di coscienza del significato di cittadinanza attiva.

La realizzazione del “musical ambientalista” valorizza inoltre l'attitudine creativa degli studenti del liceo artistico, favorisce l'orientamento alle vocazioni e agli interessi personali, ed educa al rispetto dell'ambiente.

## **6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'I.I.S. “Marco Polo - Liceo Artistico” si contraddistingue per un'offerta formativa diversificata e mirata a coprire vari ambiti di interesse dei propri studenti: ciò rappresenta, di fatto, uno dei tratti caratteristici più importanti dell'Istituto. Tuttavia, sono previste ulteriori occasioni di formazione, specialmente in ambito linguistico e artistico.

La nostra scuola ha approvato e mantenuto negli anni alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa che rivestono carattere strutturale.

Agli studenti dei corsi relativi viene di norma richiesto o comunque suggerito di partecipare alle seguenti attività:

<b>Tipologia</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Destinatari</b>
Certificazione di lingua inglese almeno a livello B2	Suggerito	Studenti del triennio
Corsi di seconda lingua (Francese, Tedesco, Spagnolo, Cinese)	Suggerito almeno un biennio	Tutti gli studenti
Corso Archicad e relativa certificazione	Suggerito	Studenti del Liceo Artistico, indirizzo Architettura
Olimpiadi di Lingue Classiche	Suggerito dai docenti	Studenti Liceo Classico
Olimpiadi di Lingua Italiana	Suggerito dai docenti	Tutti gli studenti
Notte Nazionale del Liceo Classico	Richiesto	Studenti del Liceo Classico
Borse di Studio	Suggerito dai docenti	Tutti gli studenti
Orchestra d'Istituto	Richiesto	Studenti del Liceo Musicale. Aperto anche a giovani strumentisti delle SMIM e delle organizzazioni convenzionate per proposizione di eventi congiunti

Tipologia	Partecipazione	Destinatari
Coro d'Istituto	Richiesto	Studenti del Liceo Musicale. Aperto anche a giovani coristi delle organizzazioni convenzionate per proposizione di eventi congiunti, previo audizione
Certificazioni Musicali Conservatorio	Suggerito	Studenti del Liceo Musicale
Certificazioni Musicali Trinity	Suggerito	Studenti del Liceo Musicale

La nostra scuola persegue anche istituzionalmente attività formative di:

Educazione alla salute e lotta al tabagismo

Educazione alla sicurezza e prevenzione al rischio

Educazione stradale e alla mobilità lagunare

Gruppo sportivo (pallacanestro, squadra calcetto, equipaggio di voga alla veneta).

Ogni anno l'Istituto potrà promuovere altri progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa coerenti con il PTOF e le programmazioni delle diverse discipline.

Si precisa che le attività extracurricolari saranno avviate solo se saranno assicurate le risorse economiche necessarie e comunque, qualora queste coinvolgano un seppur modesto ulteriore contributo da parte delle famiglie degli studenti che intenderanno parteciparvi, si chiederà il parere preventivo della componente genitoriale presente negli o.c.c.. Dato che ad oggi tali proposte sono state accolte sempre con favore dall'utenza, l'obiettivo per il prossimo triennio è quantomeno quello di mantenerle tutte e di ampliare soprattutto le partecipazioni ad eventi di valorizzazione delle eccellenze e di introduzione all'informatica.

## 7. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

In linea con quanto anche emerso dal RAV pubblicato nel 2015, un obiettivo importante che l'I.I.S. "Marco Polo - Liceo Artistico" intende raggiungere è quello di dotarsi di ambienti di apprendimento innovativi e piacevoli, polisemici e flessibili con l'uso delle tecnologie, adatti al lavoro in classe o in gruppo. Ciò è anche richiesto dalla Legge n. 107/2015 e nella fattispecie con quanto affermato nel PNSD: *"Occorre investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare"*. A tale scopo, come anche richiesto dalla Legge n. 107/2015, è stato individuato un Animatore Digitale, unico per tutto l'Istituto, attorno al quale verrà costituito un gruppo di lavoro formato da docenti, personale ATA e tecnici; non appena il MIUR emanerà indicazioni attuative in tal senso, l'Animatore provvederà, assieme al gruppo di lavoro e al Dirigente scolastico, a redigere un piano di azione, valido per il prossimo triennio

e conforme a quanto previsto dal PNSD, che verrà allegato al presente PTOF. Una prima versione di tale piano viene di seguito riassunta e poi inclusa alla fine del presente paragrafo.

La situazione di partenza è piuttosto disomogenea: non tutte le sedi sono dotate di LIM, né sono cablate (non sono quindi fornite di alcun accesso alla rete Wi-Fi); una prima azione è in corso di svolgimento: il progetto “il PC in classe” (FESR 1) è stato dichiarato ammissibile e si attende il finanziamento. Il progetto “Lim per tutti”, presentato dalla DS, in ambito PON – FESR 2, non ha ancora ricevuto autorizzazione. Se finanziabile, potranno essere installate 6 LIM tra le sedi di Palazzo Recanati e Santo Spirito.

Tuttavia, dato che non è sufficiente, al fine di migliorare la didattica, come si è già detto, posizionare le tecnologie all'interno delle aule, sarà necessario formare il personale sul loro utilizzo e sulle metodologie didattiche ad esse correlate, quali:

- *flipped classroom*;
- *cooperative learning*;
- didattica con la LIM e produzione / utilizzo dei *Learning Objects* e della loro versione implementata, gli ORA (Oggetti Rinnovabili di Apprendimento);
- didattica attraverso piattaforme di *e-teaching / learning*: Moodle, Edmodo ed altri;
- utilizzo di piattaforme di condivisione di materiali, *co-working*, realizzazione di griglie di valutazione;
- utilizzo e potenzialità dei *social network* nella didattica e nella comunicazione.

Contestualmente, verrà entro l'a.s. 2016/17 allargato a tutto l'Istituto l'utilizzo del Registro Elettronico, con l'intenzione nel triennio di estendere l'uso delle nuove tecnologie a tutta la amministrazione scolastica (gestione amministrativa e documentale e di segreteria), anche questo un obiettivo fondamentale previsto dal PNSD. A partire dall'anno solare 2016, l'Istituto si doterà anche di profili Facebook e Twitter per integrare la comunicazione ufficiale che già avviene tramite sito web.

Per quanto concerne ancora gli ambienti di apprendimento, oltre alla cablatura completa delle tre sedi, dell'installazione delle LIM di cui si è già detto e dell'installazione di PC e proiettori nelle aule ad uso misto (non solo di materie di indirizzo artistico) delle sedi di Palazzo Basadonna e Spirito Santo, si prevede, nel corso del triennio 2016/19, almeno di progettare una riorganizzazione o razionalizzazione degli spazi, in modo da adattarli alle nuove metodologie che si intendono intraprendere: questo però è un obiettivo molto alto e contemporaneamente secondario, non per importanza, ma proprio per ordine di attuazione, rispetto agli altri, sopra esposti, che costituiscono invece delle priorità. Dato che le tre attuali sedi dell'Istituto sono palazzi storici che quindi sono sottoposti a vincoli ben precisi, non potranno essere attuate delle modifiche di tipo strutturale ma sarà invece necessario un ripensamento generale della disposizione delle aule, della loro destinazione, della loro trasformazione, per quanto possibile, in laboratori aperti, dove le nuove tecnologie si integreranno con la didattica agita secondo varie modalità via via scelte dai docenti e condivise con gli alunni. Di seguito il Piano nel dettaglio:

#### **Punto di partenza:**

Il nostro Istituto è digitalizzato solo in parte. Nell'anno in corso sono stati avviati importanti investimenti per migliorare la presenza della rete ADSL presso la Succursale (con fondi della scuola) e per portare la

rete ADSL in ciascuna aula presso la Sede di Palazzo Recanati (a cura dell'Ente Locale – Città Metropolitana). I lavori stanno per essere ultimati. Il passo successivo è dotare ciascuna aula o laboratorio di ogni sede di strumenti informatici di base (computer, stampanti, LIM, e - conditio sine qua non - di veloce connessione ad internet) in modo da rendere semplice l'utilizzo del registro elettronico (che dall'a.s. 2016/17 diverrà operativo per tutti gli indirizzi).

Il potenziamento delle dotazione dovrà includere sia la presenza di *hardware* nelle varie sedi, sia l'utilizzo di *software* nella didattica e nella gestione della documentazione e della amministrazione. Sarà anche fondamentale attivare contestualmente percorsi di formazione dei docenti sull'utilizzo delle NT e sulle metodologie didattiche ad esse connesse, sia per quanto riguarda la presenza di laboratori e la progettazione di UDA incentrate sull'acquisizione delle competenze informatiche di base da parte degli studenti. Fare in modo che il nostro Istituto sia al passo con i tempi e con le richieste del mondo reale non lo snatura: è invece un'opportunità per ampliare la nostra già variegata offerta formativa e per dare ai nostri studenti dei mezzi in più per comprendere, e sperabilmente, migliorare il mondo in cui vivranno.

### **Obiettivi di massima:**

Per il triennio 2016/19, si prevede di raggiungere i seguenti obiettivi di massima:

- completare la cablatura di tutte le sedi e dotarle, almeno in alcune aree, laboratori, aule, di rete WiFi (da decidere con quali modalità: la proposta dell'AD è di permettere a ciascun docente, accedendo con delle credenziali individuali, l'utilizzo dei propri *device* collegandoli alla rete scolastica, mentre di consentire l'utilizzo, ad orari, di una rete aperta a tutti gli studenti, che peraltro è già prevista con il bando FESR I – al P.T - relativo all'avviso 9035/2015, prot. 16041 del 18.11.2015.)
- dotare le aule di area comune di LIM (bando FESR II 12810 del 15.10.2015)
- rendere del tutto operativo l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti, degli studenti, dei genitori e della segreteria: una piattaforma unica (scuola viva interactive & segreteria digitale) con cui gestire la parte amministrativa, scambiare informazioni, comunicazioni, mettere in comune materiali didattici, progettare UDA o altri percorsi formativi;
- inserire nell'offerta formativa dell'Istituto progetti o percorsi formativi, volti all'acquisizione di *soft skills* e competenze non solo squisitamente informatiche, che utilizzino, in forma integrata, le NT come risorsa di insegnamento e apprendimento
- promuovere la formazione di tutto il personale sia sulle NT sia sulle metodologie didattiche (o sugli ambiti di gestione dei dati) ad esse correlate.

### **Azioni:**

Queste le azioni previste (ne potranno essere aggiunte altre nel corso del triennio) per il raggiungimento degli obiettivi di massima sopra esposti:

- creazione di un Gruppo di Lavoro (GdL) attorno alla figura dell'AD: questo non solo per unire varie idee, esperienze e competenze, ma per rendere più efficace la diffusione delle proposte del PNSD e la loro attuazione; nel GdL sono invitati a far parte coloro che vogliono e possono dare un contributo in tal senso, ma devono almeno essere d'accordo sull'impostazione generale e sulle

intenzioni del PNSD. Dato che ogni parte dell'Istituzione Scolastica è coinvolta, sarebbe bene che del GdL facessero parte non solo docenti, ma anche personale ATA e tecnici; sarebbe auspicabile, in alcune occasioni, che fossero presenti anche alcuni rappresentanti degli studenti.

- coordinamento tra i membri del GdL, e i tecnici (anche esterni) coinvolti per la conclusione dei lavori di cablatrice delle sedi, di installazione delle LIM e di altro *hardware*. A tale scopo, si segnala l'esigenza forte di dotare le sale insegnanti di computer collegati alla rete e di stampanti. I computer potrebbero essere collegati ad un *server di classe*, cosa che consentirebbe di dotare ogni docente / collaboratore / personale di segreteria / studente di un profilo personale dal quale poter lavorare (e stampare). servizio di *scaffolding* all'utilizzo delle NT: da febbraio 2016, verrà attivato uno sportello per aiutare i docenti che sentissero di averne bisogno all'utilizzo del Registro Elettronico e di tutte le sue applicazioni. Allo sportello si accederà su appuntamento e con i seguenti orari: martedì, giovedì e sabato dalle 7.55 alle 8.15, presso la sede di Palazzo Basadonna; venerdì dalle 8 alle 8.15 presso la sede dello Spirito Santo; mercoledì, dalle 14 alle 14.55 in sede da definire, possibilmente il laboratorio informatico al terzo piano di Palazzo Bollani). Altri orari saranno messi a disposizione dai docenti del GdL....
- momenti di formazione o autoformazione su alcune funzionalità avanzate del Registro elettronico e (per docenti da individuare) sull'utilizzo degli strumenti informatici di base.
- promozione di corsi di formazione, affidati ad esperti o a docenti interni dell'Istituto, sulle metodologie didattiche correlate all'uso delle NT, quali ad esempio:
  - *flipped classroom*
  - didattica per competenze
  - *cooperative learning*
  - *webquest*
  - creazione e condivisione di *learning objects* e ORA (oggetti rinnovabili di apprendimento)
  - utilizzo di piattaforme per la condivisione di materiali (GoogleDrive, Dropbox e simili)
  - utilizzo di piattaforme *social* per la didattica: Moodle, Edmodo, ClasseViva e simili
  - utilizzo di piattaforme per la realizzazione di rubriche di valutazione *online*: Rubistar e simili;
  - utilizzo di strumenti per la creazione di file audio / video per la didattica: Camtasia, Screen-Cast-O-Matic e simili;
  - utilizzo dei *software* più utili nelle diverse discipline;
- utilizzo di *software* diversi utili all'inclusione di tutti gli studenti (BES, DSA, H, stranieri): C-Map per la creazione di mappe concettuali, programmi per la lettura ad alta voce e così via
  - acquisizione di competenze informatiche di base o avanzate attraverso corsi specifici (ad es. ECDL).
  - la lista potrà venire estesa a seconda degli interessi e della disponibilità data dai docenti e da tutti coloro che a vario titolo operano nel nostro Istituto.
- diffusione e condivisione, con gli studenti, delle finalità e delle pratiche didattiche attuate anche grazie alle NT: questo perché è fondamentale che gli allievi siano intrinsecamente motivati a colla-

borare a questo innovativo modo di fare scuola; nella fattispecie, si punta a formare gli studenti e a permettere loro, attraverso percorsi formativi curricolari o extracurricolari, di adoperare in modo consapevole le NT, ove possibile promuovendo una conoscenza delle stesse “dall’interno”.

Ciò potrebbe ad esempio avvenire tramite:

- istituzione di corsi volti all’acquisizione del certificato ECDL;
  - partecipazione a manifestazioni (a gennaio 2016 ad esempio alcune studentesse del LAS parteciperanno al Tim Girl Hackaton) che avvicinino gli studenti al *coding* e alla progettazione informatica;
  - progettazione e realizzazione, da parte dei Consigli di Classe, di UDA specificamente incentrate sulle competenze informatiche ovvero in cui l’acquisizione di competenze sulle NT sia messa in primo piano;
  - promozione di momenti di dibattito sulle problematiche connesse all’uso delle NT.
- formazione del personale ATA all’utilizzo delle NT per la gestione della amministrazione scolastica e delle proprie esigenze personali. In tal senso, sarebbe per esempio utile estendere i corsi di formazione ECDL anche a collaboratori scolastici e personale di segreteria.
  - condivisione dei lavori e delle nuove metodologie anche con i genitori.

#### **Sviluppo:**

- collaborazione continua tra l’AD, il GdL e il resto del personale: è previsto che vengano individuati dei momenti di comunicazione, condivisione e collaborazione tra DS, DSGA, AD, GdL, Coordinatori di Classe e di dipartimento, Funzioni Strumentali. Nella fattispecie, si pensa alla formula del *focus group*, nel quale, attraverso delle domande-guida e momenti di lavoro in piccoli gruppi, possano emergere i punti di forza e di debolezza delle pratiche in atto, si possa far chiarezza su alcuni punti rimasti oscuri, possa essere integrata la comunicazione tra i vari operatori della scuola e possano essere raccolte critiche, osservazioni, proposte di miglioramento o integrazione. Ciò è indispensabile perché questa opportunità, data dal PNSD non venga vissuta da nessuno come un’imposizione, e costituisca - anche in concordanza con gli obiettivi più nobili dell’informatica - un reale momento di chiarezza, condivisione, in modo che ogni azione sia davvero conosciuta, compresa e elaborata in modo aperto.
- partecipazione a bandi (non solo PON - FESR) per ottenere risorse in funzione di obiettivi via via condivisi e stabiliti; si intendono compresi in tale ambito i *challenge prize* previsti dal MIUR per gli Istituti ma anche per studenti e docenti.
- collaborazione con enti esterni (istituzionali e non) per lo sviluppo degli ambienti digitali scolastici, per la curvatura (non snaturamento), ove possibile, della didattica in formato 3.0 in modo che possa avere ricadute concrete sul territorio; in tal senso, è essenziale che l’AD e il GdL lavorino in stretto contatto con la figura strumentale per l’Alternanza Scuola - Lavoro.
- ripensamento degli spazi: il PNSD punta molto l’attenzione su questo aspetto, che è fondamentale perché le nuove metodologie didattiche e le NT trovino luoghi di attuazione adeguati. Ben consci che, per ora, questo è un obiettivo secondario, per attuazione, rispetto ai precedenti, sarà ne-

cessario, nel triennio 2016/19 che il GdL e tutto il personale pensino a delle soluzioni innovative per gli ambienti scolastici, in modo da renderli davvero innovativi e piacevoli, polisemici e flessibili. Visto che il nostro Istituto è ubicato in palazzi storici, non sarà possibile modificare gli ambienti strutturalmente, ma sarà almeno utile ripensare la loro disposizione e funzione, la destinazione e il loro arredo in modo da renderli più adatti alle nuove pratiche didattiche.

## 8. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo dovranno tener conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati delle prove del SNDV (ricavabili dalla sezione 2.2 del RAV). In particolare le prove hanno evidenziato una limitata partecipazione da parte degli studenti delle seconde classi del Liceo Artistico. Inoltre il confronto dei risultati ottenuti denota, anche, una forte varianza interna tra gli indirizzi sia per matematica che italiano rispetto ai dati di riferimento. Risulta pertanto prioritario ampliare gradualmente la partecipazione di tutte le classi alle azioni del SNDV attraverso iniziative di informazione, formazione e motivazione.

### **Strategie metodologiche:**

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità metodologica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel Liceo Classico. Lo stesso E.Q.F. - European Qualification Framework definisce come “competenza” la *“comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”* descritta in termini di ‘responsabilità e autonomia’ e con l’obiettivo di *“promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolarne l’apprendimento permanente”*.

Tenendo conto degli obiettivi formativi di cui al comma 7 della Legge n. 107/2015 nella definizione del curriculum di scuola, l'esplicitazione delle modalità di valutazione degli apprendimenti assume una funzione decisiva, anche con adeguato riferimento agli esiti delle rilevazioni nazionali e delle indagini internazionali, e concorre a rendere il curriculum realmente rispondente all'esigenza di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione" (Legge 107, comma 1). La legge riconosce il processo di valutazione come momento centrale del processo educativo e come punto di partenza per una continua ridefinizione delle strategie didattiche: secondo questo approccio i curricoli di studio dovrebbero andare al di là della focalizzazione sulle conoscenze disciplinari e includere lo sviluppo di competenze diverse quali il problem solving, la comunicazione, la collaborazione, il pensiero critico e l'espressione creativa. Gli studenti inoltre dovrebbero essere messi in grado di riconoscere i propri obiettivi di apprendimento e di sviluppare la capacità di valutare la qualità dei

propri prodotti e di quelli degli altri in modo da essere resi consapevoli delle competenze raggiunte e della relativa possibilità di crescita e miglioramento. Questa presa di coscienza del percorso effettuato dovrebbe portare l'allievo verso la generalizzazione del prodotto di apprendimento e dei processi coinvolti, dell'autovalutazione, dell'apprezzamento di quanto appreso e della capacità di conseguire il successo in situazioni nuove e diverse. La valutazione viene in questo senso intesa come strumento propositivo e non può pertanto prescindere da analisi puntuali delle conoscenze e competenze in ingresso, del loro sviluppo in itinere e del loro parziale o completo raggiungimento, sia all'interno delle diverse ripartizioni annuali dell'attività didattica, sia al termine dei due cicli (primo biennio e triennio conclusivo) in cui si articola il percorso scolastico.

La valutazione degli studenti dovrà trarre vantaggi dalla diffusione e dall'utilizzo delle TIC o fondarsi concretamente su di esse: le TIC possono infatti aiutare gli studenti ad attuare un tipo di valutazione formativa in cui giudicano il loro stesso lavoro, possono permettere al docente di gestire agevolmente schede di valutazione complesse riferite anche a prove autentiche, possono permettere la creazione di portfoli elettronici per la definizione delle competenze acquisite, possono permettere l'utilizzo di badges digitali come modalità alternativa di valutazione e formalizzazione della stessa entro una comunità di apprendimento.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione degli apprendimenti**

Il raggiungimento delle competenze avrà un ruolo centrale nelle modalità di verifica e criteri di valutazione degli apprendimenti anche attraverso l'esecuzione di compiti significativi e prove autentiche. Un compito autentico stimola infatti l'interesse dell'alunno che si sente attivo e responsabile del lavoro da svolgere: l'alunno progetta mettendo in moto saperi e dimensioni sommersi che fanno parte del suo vissuto personale permettendo di valutare, più che un allievo erudito, un allievo competente. La scuola si deve quindi attivare per superare un'idea di sapere settoriale e parcellizzato e per valorizzare non tanto l'erudizione, ma soprattutto la competenza ovvero la capacità di gestire la complessità (Falabretti L.,2011). Nella valutazione si va dunque al di là dell'apprezzamento del puro risultato misurativo, verificando il raggiungimento e l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, dando il giusto rilievo al progressivo recupero, al consolidamento di abilità acquisite e, più in generale, all'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo. Si terrà pertanto conto anche di fattori quali la volontà di apprendimento, la partecipazione al lavoro comune, la consapevolezza del lavoro didattico nelle diverse parti del suo sviluppo, l'impegno ed interesse verso le discipline e il coinvolgimento nelle attività extracurricolari.

In generale sono previste per le varie discipline una valutazione finale o sommativa atta a verificare ampie parti di programma e una valutazione di processo o formativa, relativa invece a segmenti più brevi, con funzione diagnostica. La scansione quadrimestrale delle valutazioni sommative sarà disciplinata secondo quanto previsto ai seguenti punti:

- Si può fare una sola verifica scritta al giorno, indipendentemente dal tipo di disciplina: un singolo alunno non potrà sostenere più di due verifiche sommative al giorno;

- Tutti i docenti devono utilizzare in modo sistematico l'agenda del registro elettronico per annotare le verifiche scritte e permettere così una calendarizzazione razionale e condivisa delle varie prove della classe;
- Le verifiche scritte devono essere concordate con la classe, programmate e comunicate almeno una settimana prima;
- Eventuali cambi di date devono essere concordati sia con gli insegnanti che con la classe;
- Il numero delle verifiche sommative per quadrimestre sarà almeno quattro di cui due orali e due scritte per le discipline che prevedono un voto orale ed uno scritto;
- Per le verifiche formative non ci sono vincoli particolari ma non devono comparire nel registro elettronico se negative;
- In caso di assenza giustificata durante le verifiche programmate, il docente riproporrà la prova concordandone la data con l'alunno senza tuttavia attenersi ai punti 1 e 2, trattandosi di caso straordinario e a favore dell'alunno;
- In caso di assenza reiterata, durante le verifiche programmate, il docente potrà riproporre la verifica a fine quadrimestre su tutta la parte di programma svolto.

Nelle classi del triennio saranno proposte prove che rispondano alle tipologie previste dall'Esame di Stato: saranno effettuate simulazioni delle prove stesse, sia per quanto attiene allo scritto, sia per quanto riguarda il colloquio. Si utilizzeranno inoltre relazioni e lavori di gruppo al fine di promuovere l'efficace organizzazione dei contenuti, nonché la consapevole esposizione di concetti e di giudizi critici in un confronto aperto con docenti e compagni.

### **Procedura di valutazione**

- a) Ad inizio di anno scolastico il coordinatore del Consiglio di Classe spiega alla classe i criteri didattici generali e di valutazione così come riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; i singoli insegnanti esplicitano in questo ambito i criteri di valutazione per ciascuna disciplina condivisi in dipartimento e in collegio e comunicati a genitori e studenti nei Consigli di Classe e calendarizzano le UDA e le relative verifiche periodiche. I criteri sono espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale.
- b) La motivazione del voto deve essere sufficientemente sviluppata e coerente con il quantum numerico e deve essere espressa in forma chiara e semplice in modo da eliminare o ridurre al massimo ambiguità e fraintendimenti nella comunicazione all'alunno circa la qualità della sua prestazione. La valutazione, che va restituita con tempestività e trasparenza, mira a potenziare il processo di autovalutazione dello studente **teso** al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.
- c) I coordinatori ascoltano la classe relativamente al carico giornaliero delle interrogazioni e promuovono intese con i colleghi dirette alla risoluzione dei problemi.

- d) Le prove sono consegnate agli alunni perché ne prendano visione, ma non possono essere portate a casa. Tutti gli elaborati restano comunque depositati nei locali dell'Istituto e possono essere presi in visione anche in forma digitalizzata dagli aventi diritto che ne facciano richiesta al docente.

**Tabella A - Criteri di valutazione degli allievi**

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Livelli di conoscenza, abilità, competenza e autonomia.</b>
V>8	DA OTTIMO A ECCELLENTE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza sicura, ampia e critica;</li> <li>2. collegamenti complessi ed interdisciplinari dei contenuti;</li> <li>3. linguaggio appropriato, fluido e terminologicamente ricco;</li> <li>4. piena autonomia nella risoluzione di compiti;</li> <li>5. esecuzione tecnica sicura e precisa, interpretazione coerente allo stile del brano musicale.</li> </ol>
V=8	BUONO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza sicura e ampia;</li> <li>2. collegamenti complessi dei contenuti;</li> <li>3. linguaggio appropriato e fluido;</li> <li>4. prevalenza di ambiti di autonomia nella risoluzione di compiti;</li> <li>5. esecuzione tecnica buona e coerenza dell'interpretazione dei segni di dinamica e agogica.</li> </ol>
V=7	DISCRETO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza sicura dei contenuti fondamentali;</li> <li>2. collegamento duttile dei contenuti;</li> <li>3. linguaggio corretto e fluido;</li> <li>4. ambiti di autonomia nella risoluzione di compiti;</li> <li>5. esecuzione tecnica discreta e lettura corretta della scrittura musicale.</li> </ol>

V=6	SUFFICIENTE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza dei contenuti fondamentali;</li> <li>2. collegamento lineare dei contenuti;</li> <li>3. linguaggio corretto;</li> <li>4. capacità parzialmente autonoma nella risoluzione di compiti;</li> <li>5. esecuzione tecnica sufficiente e rispetto della scrittura musicale in tempo semplice e composito.</li> </ol>
V=5	INSUFFICIENTE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza superficiale e confusa dei contenuti fondamentali;</li> <li>2. difficoltà di collegamento dei contenuti;</li> <li>3. linguaggio impreciso;</li> <li>4. difficoltà nella risoluzione di compiti anche se guidato</li> <li>5. esecuzione tecnica difficoltosa e mancato rispetto delle formule ritmiche</li> </ol>
V=4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza frammentaria dei contenuti fondamentali;</li> <li>2. gravi difficoltà di collegamento dei contenuti;</li> <li>3. linguaggio improprio;</li> <li>4. incapacità nella risoluzione di compiti anche se guidato;</li> <li>5. esecuzione tecnica incoerente e difficoltà nelle lettura</li> </ol>
V<4	TOTALMENTE INSUFFICIENTE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Estese lacune nella conoscenza dei contenuti fondamentali;</li> <li>2. incapacità di collegamento dei contenuti;</li> <li>3. linguaggio scorretto e improprio;</li> <li>4. assoluta incapacità nella risoluzione di compiti anche se guidato;</li> <li>5. rifiuto di sostenere la verifica</li> </ol>

### **Proposta per la valutazione dei crediti scolastico e formativo**

Agli alunni del triennio viene attribuito un credito scolastico secondo le bande di oscillazione indicate nella sottostante tabella B. Esso viene espresso in numero intero e tiene in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo edu-

cativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi, elencati nella tabella C, non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**Tabella B - (Ex art. 11, comma 2, D.P.R. 323/98 modificato dall'art. 1, comma 2, D.M. 42/2007)**

<b>CREDITO SCOLASTICO – punti</b>			
Media dei voti	3 anno	4 anno	5 anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
M = dal 6 al 7	4-5	4-5	5-6
M = dal 7 all'8	5-6	5-6	6-7
M = dall'8 al 9	6-7	6-7	7-8
M = dal 9 al 10	7-8	7-8	8-9

**Tabella C - Proposta per la valutazione dei crediti formativi**

Il credito aumenta al punto superiore della banda di oscillazione nel caso in cui, in base alla sottostante tabella, i punti sommati risultino almeno 6. In caso contrario, il credito resta al minimo della banda.

<b>CREDITO FORMATIVO</b>	
ECDL base	2
ECDL avanzato	3
Certificazioni di lingua PET FIRST ecc.	3
Corsi di lingua PET FIRST DELF FITT ecc. (frequenza > 2/3) senza certificazione	2
Frequenza corsi musica / danza / teatro estivi/annuali e certificati	2
Stage lavorativo estivo in Italia e/o all'estero minimo 30 ore certificato	3
Certificazioni musicali presso Conservatori	3
ASL con progetto scolastico europeo all'estero	3
Attività di volontariato minimo 30 ore certificata	2
Attività sportive annuali a livello agonistico e certificate	2
Attività sportive annuali a livello agonistico con risultati di alto livello	3
Partecipazione a concorsi, rassegne, mostre	2
Attività artistica certificata	3

Partecipazione e vincita a concorsi e a borse di studio	3
Partecipazione a progetti scolastici in orario extracurricolare	2
Semestre o anno di frequenza e studio all'estero	3

**Criteri di valutazione del comportamento:**

**Tabella D - Scheda per l'attribuzione del voto di condotta**

<b>10</b>	<p>Interesse e partecipazione attiva alle lezioni  Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche  Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica, scrupoloso rispetto del regolamento scolastico  Ruolo propositivo all'interno della classe  Ottima socializzazione</p>
<b>9</b>	<p>Discreta partecipazione alle lezioni  Costante adempimento dei doveri scolastici  Equilibrio nei rapporti interpersonali  Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto  Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe</p>
<b>8</b>	<p>Attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche  Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati  Osservazione non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica  Disturbo occasionale dello svolgimento delle lezioni per eccessiva esuberanza  Partecipazione non sempre collaborativa al funzionamento del gruppo classe</p>
<b>7</b>	<p>Disinteresse per le varie discipline  Saltuario svolgimento dei compiti  Episodi di mancato rispetto degli altri e/o del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...)  Frequente disturbo dell'attività didattica  Funzione negativa all'interno della classe</p>
<b>6</b>	<p>Completo disinteresse per le attività didattiche  Episodi reiterati di mancato rispetto degli altri e/o del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...)  Comportamento molto scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni  Sistematico disturbo delle lezioni  Funzione negativa all'interno del gruppo classe</p>

<b>5</b>	<p>Nel corso dell'anno destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al DPR 235/2007 (comportamenti di particolare gravità, di reati penali che violano la dignità e il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, di violenza grave o che destano elevato allarme sociale, comportanti la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni o fino al termine delle lezioni).</p> <p>Successivamente alla irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del DM 5/2009.</p> <p>La sanzione disciplinare è stata attribuita con provvedimento prot. n. _____ del _____.</p>
----------	--

### **Modalità di rilevazione e di certificazione delle competenze**

Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", alla quale si riferiscono gli ordinamenti del primo e del secondo ciclo, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale e per svolgere un ruolo attivo nella società. La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio o, almeno, di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

La valutazione delle competenze da certificare è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato, allo scopo di garantirne la confrontabilità. I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale. Allo scopo di evitare l'automatica corrispondenza tra livelli di competenza e voti numerici, i consigli di classe rendono coerenti, nella loro autonomia, i risultati delle predette valutazioni con la valutazione finale espressa in decimi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto ministeriale n. 9/2010 sopra richiamato.

Il modello di certificazione (Tabella E) è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storicosociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

### **Tabella E - Scheda competenze di base e relativi livelli raggiunti**

Asse dei linguaggi	Livelli
<p><b>Lingua italiana:</b></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	Livello base non raggiunto
	Livello base
	Livello intermedio
	Livello avanzato
<p><b>Lingua straniera:</b></p> <p>Utilizzare la lingua (3) per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	Livello base non raggiunto
	Livello base
	Livello intermedio
	Livello avanzato
<p><b>Competenze in lingue classiche:</b></p> <p>Applicare strumenti di accesso diretto alla lettura dei testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo</p> <p>Comprendere ed interpretare i valori alla base del patrimonio di civiltà e pensiero</p>	Livello base non raggiunto
	Livello base
	Livello intermedio
	Livello avanzato
<p><b>Altri linguaggi:</b></p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	Livello base non raggiunto
	Livello base
	Livello intermedio
	Livello avanzato
Asse matematico	
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	Livello base non raggiunto
	Livello base
	Livello intermedio

Apprendimento specifico di tipo interdisciplinare	Livello avanzato
<b>Asse scientifico – tecnologico</b>	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i cancelli di sistema e di complessità	Livello base non raggiunto
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	Livello base
Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Livello intermedio
	Livello avanzato
<b>Asse storico sociale</b>	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	Livello base non raggiunto
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Livello base
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Livello intermedio
	Livello avanzato
<b>Asse Musicale</b>	
Analizzare e descrivere all'ascolto le principali caratteristiche morfologiche e sintattico-formali e i principali tratti stilistici relativi ad un brano musicale.	Livello base non raggiunto
	Livello base
	Livello intermedio
	Livello avanzato
Analizzare e descrivere, con terminologia e schemi appropriati, brani musicali significativi, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica.	Livello base non raggiunto
	Livello base
	Livello intermedio
	Livello avanzato
Analizzare e descrivere, con terminologia e schemi appropriati, brani musicali significativi, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica.	Livello base non raggiunto
	Livello base
	Livello intermedio
	Livello avanzato

Realizzare – attraverso la composizione e/o l'improvvisazione e facendo uso di tecnologie appropriate, anche in chiave multimediale – prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili diversi.	Livello base non raggiunto
	Livello base
	Livello intermedio
	Livello avanzato

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

A partire dall'anno scolastico 2015-16 la normativa scolastica prevede un ulteriore potenziamento della formazione per competenze ed il loro ampliamento con l'introduzione della valutazione delle *soft skills*, elencate nella tabella sottostante (Tabella F), conseguibili anche attraverso l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) obbligatoria per tutti gli studenti a partire dal terzo anno di istruzione superiore.

**Tabella F - Soft Skills**

<b>SOFT SKILLS (bio skills e job skills)</b>
1. Accuratezza, alfabetizzazione multimediale. Analisi, apertura al nuovo, apprendere in maniera continuativa, assunzione del rischio, autoefficacia, autonomia, autostima
2. Capacità comunicativa/comunicazione efficace, capacità decisionale, capacità di pianificazione ed organizzazione, coinvolgimento, collaborazione, collaborazione virtuale, concretezza, conoscenza dei nuovi media, consapevolezza di sé, consapevolezza sociale e culturale, conseguire obiettivi, controllo, creatività, curiosità
3. Decision making, diffusione dei saperi
4. Empatia, energia, intraprendenza/spirito di iniziativa, etica professionale
5. Flessibilità/adattabilità
6. Gestione del conflitto, gestione delle informazioni
7. Iniziativa, innovazione, integrazione organizzativa, intelligenza emotiva, intelligenza ecologica, intelligenza sociale, interculturalità, intraprendenza
8. Leadership
9. Mentalità progettuale, mindfulness, multidisciplinarietà, multitasking
10. Negoziazione
11. Orientamento, orientamento al risultato, organizzazione, organizzazione mentale

12. Pensiero critico, pensiero elaborativo, pensiero ideativo, perseveranza, persuasione, pianificazione, precisione/attenzione ai dettagli, proattività, problem solving, propensione linguistica
13. Resilienza, resistenza allo stress
14. Sense making, sintesi, stabilità emotiva, supporto, sviluppo del talento
15. Team working, tolleranza allo stress

## 9. INTERVENTI QUALIFICANTI L'OFFERTA FORMATIVA

### Formazione dei docenti

- Formazione sulle tecniche di primo soccorso secondo quanto previsto dal D.M. 388/2003 e con un medico come formatore
- Formazione sulla sicurezza di 12 (L. 81) lavoratori non ancora formati secondo l'accordo Stato Regioni.
- Formazione collegata al Piano di Miglioramento e allo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum relativo a competenze trasversali di cittadinanza
- Formazione dei docenti finalizzata all'aumento della partecipazione studentesca alle prove standardizzate
- Formazione collegata al processo di autovalutazione di istituto
- Incontri e opportunità di formazione sull'inclusione dei DSA e dei BES e di soggetti con spettro autistico
- Formazione sull'Apprendimento Cooperativo
- Formazione sul Registro elettronico e sugli ambienti multimediali interattivi e i social network, anche con il supporto dell'Animatore Digitale.

### Collaborazioni

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti devono tener conto di una maggiore apertura della scuola al territorio con aumento della partecipazione alle iniziative e alla progettualità esterna (europea anche con i bandi PON e FESR nazionale, regionale e locale).

- Valorizzazione del progetto sport in rete interistituti, con il territorio, l'Ente locale, la Città Metropolitana, il mondo dell'Associazionismo, anche in relazione al Progetto di Educazione alla Salute, per la promozione di corretti stili di vita (Alimentazione, Movimento, Benessere)
- Si prevede l'adesione ad iniziative nazionali, regionali e locali (concorsi, seminari, convegni) che diffondono l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere

- In collaborazione con Agenzie esterne, durante i periodi di sospensione delle lezioni l'istituto offre insegnamenti opzionali di lingua inglese sia invernali sia estivi
- L'organizzazione del percorso ASL si avvale di pratiche che consentano la familiarizzazione con attività culturali storicamente presenti sul territorio veneziano e facenti capo ad istituzioni di prestigio (museali, teatrali, di ricerca, ecc.)
- Attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio
- Apertura a nuovi progetti che rispondano al principio significativo dell'ampliamento dell'offerta formativa e che valorizzino soprattutto l'interazione tra gli indirizzi dell'Istituto.

## 10. NECESSITÀ E FABBISOGNI

### Organico dell'autonomia

Nella definizione dell'organico dell'autonomia si fa riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari. La proposta tiene conto dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento, data l'unitarietà dell' "organico dell'autonomia" rispetto all' "organico potenziato", nonché delle unità ulteriori in ragione delle supplenze brevi conferite nell'ultimo triennio per assicurare l'integrità dell'insegnamento delle discipline curricolari. Per il dettaglio riguardo alle necessità di organico di docenza per il triennio 2016/19, si rimanda all'allegato D.

### Potenziato a.s. 2015-16

I progetti e le attività sui quali sono utilizzati gli organici del potenziamento rispondono a controbilanciare eventuali criticità emerse, soprattutto in relazione ai nuovi curricoli dei Licei Artistici e alle attività di Laboratorio, alle attività di ASL, alle attività di Educazione alla Cittadinanza attiva, ai progetti di partecipazione studentesca, alle compresenze nella didattica CLIL, al potenziamento della didattica mediante le nuove tecnologie, alla valutazione per competenze.

Si terrà conto del fatto che l'organico del potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per quanto riguarda l'anno in corso 2015-16:

- Classe di Concorso D606 utilizzato su A018 (prof. Gioli / design del vetro )
  - coordinamento progetto ASL Liceo Artistico in supporto alla Funzione Strumentale per tutte e 6 le classi terze (5 classi non hanno ancora completato questo percorso --> progetto Ci.Ve.St.A (4h) ; la 3B ha concluso, Gioli sta seguendo già la 3D, devono essere strutturati i percorsi per A, C, E, F ) + co-docenza nei laboratori di design e grafica (5 h + 5h) + supplenze per assenze (4h) fino a 10 gg.
- Classe di Concorso A031 (prof. Micaroni / Pianoforte sec. II grado)
  - in classe per ore 10 (a sostituzione del vicepresidente Favorido). Affiancamento ad Animatore Tecnologico [+ AT Fabio Riso] e al gruppo di lavoro sulle tecnologie, viste le competenze informatiche (bilancio delle competenze) anche rispetto all'hardware per l'avvio

della sperimentazione del Registro Elettronico al Liceo Artistico. Progetto "registro elettronico e didattica digitale" per 8 h settimanali + supplenze per assenze fino a 10 gg.

- Classe di Concorso A018 – utilizzato su scenografia A021 - (prof. Pietriboni / scenografia)
  - co-docenza nei laboratori di scenografia (classi 3) + ASL per classi di scenografia (lavoro come tutor esterno/interno) + sostegno in 4C (visto bilancio delle competenze) + supplenze per assenze fino a 10 gg.
- Classe di Concorso A346 (prof. Giordano / lingua inglese)
  - progetto CLIL + progetto per la misurazione delle competenze linguistiche classi terze (vedasi allegato) importante per la segnalazione degli studenti con necessità linguistiche + supporto alla didattica di classe nel primo biennio e nel triennio del liceo classico e musicale per 1h alla settimana per un totale di 10 h curricolari (criticità RAV) + sportello trasversale (4 ore settimanali) + 4 ore settimanali per supplenze per assenze fino a 10 gg (3h)
- Classe di Concorso A060 (prof. Pavan C. / scienze)
  - progetto CLIL (55-70 h totali di didattica modulare su scienze) al primo biennio del Liceo Artistico + supporto alla didattica di classe secondo biennio e ultimo monoennio del classico per l'area scientifica (criticità RAV); in particolar modo attivazione di percorsi di sostegno all'accesso alle lauree scientifiche (1 h alla settimana per 6 classi pari a 6h settimanali) + supplenze per assenze fino a 10 gg.
- Classe di Concorso A019 (prof. Crotta / discipline giuridiche ed economiche)
  - supporto alla didattica di classe nel primo biennio (criticità RAV); in particolar modo attivazione di percorsi di sostegno al diritto allo studio e di 'accoglienza' degli studenti con difficoltà (DSA, BES, ecc...), supporto alla preparazione a prove standardizzate interne ed esterne + supplenze per assenze fino a 10 gg. (esperienze pregresse su DSA - raccordo con Ponte e FS Cannarsa sui BES e i DSA)
- Classe di Concorso A019 (prof. Martin / discipline giuridiche ed economiche)
  - supporto alla didattica di classe nel primo biennio (criticità RAV) ; in particolar modo attivazione di percorsi di sostegno al diritto allo studio e di 'accoglienza' degli studenti con difficoltà (DSA, BES, ecc...) , supporto alla preparazione a prove standardizzate interne ed esterne e affiancamento al GL sul SNV (bilancio competenze) + supplenze per assenze fino a 10 gg.
- Classe di Concorso A019 (prof. Gamba / discipline giuridiche ed economiche)
  - supporto alla didattica di classe nel primo biennio (criticità RAV) ; in particolar modo attivazione di percorsi di sostegno al diritto allo studio e di 'accoglienza' degli studenti con difficoltà (DSA, BES, ecc...) , supporto alla preparazione a prove standardizzate interne ed esterne + affiancamento al Progetto LYS (Live Your School, My School is Alive) e raccordo con lo sportello di aiuto psicologico (bilancio competenze) + supplenze per assenze fino a 10 gg. Laurea in psicologia

Per il prossimo triennio si prevede il seguente organico dell'autonomia/potenziato (si veda anche allegato D):

n progressivo	Motivazione	Classe di Concorso	Distribuzione ore	T o t a l e Cattedre
1	Potenziamento del percorso formativo in Storia dell'Arte per il Liceo Classico con ampliamento dell'OF a 29 ore settimanali con l'aggiunta di 2h di Storia dell'Arte ne primo biennio	S T O R I A DELL'ARTE	10 (Classico)  2 h settimanali per classi al primo biennio	1
	Potenziamento della partecipazione delle classi del Liceo Artistico a Concorsi, percorsi formativi extra-scolastici, visite e viaggi di istruzione con il supporto del docente di Storia dell'Arte;	S T O R I A DELL'ARTE	8 (artistico)  In co-docenza e a s u p p o r t o dell'attività ASL (Musei, Ville Venete, Fondazioni artistiche e c u l t u r a l i , Biblioteche)	
2	Sostegno alle difficoltà in lingua inglese (criticità RAV)	A346 (Lingua e civ. straniera Inglese)	18 (sui tre indirizzi)  P e r c o r s i curricolari , preparazione alle c e r t i f i c a z i o n i linguistiche	1
3	Potenziamento dei percorsi di internazionalizzazione – Esame di Stato Certilingua  Partecipazione progetto ERASMuS + (ASL )	A446 (Lingua e civ.straniera Spagnolo)  A546 L i n g u a e civ.straniera Tedesco	18 (sui tre indirizzi)  Percorsi didattici curricolari ed extracurricolari, preparazione alle c e r t i f i c a z i o n i linguistiche	1

4	Ampliamento orario dei moduli CLIL e innalzamento dei livelli di competenza linguistica del docente CLIL	C032 Conv. in Lingua straniera Inglese	18 h (in compresenza) (sui tre indirizzi)	1
5	Potenziamento educazione scientifica (criticità RAV) in particolare modo attivazione di percorsi di sostegno all'accesso alle lauree scientifiche (1 h alla settimana per 6 classi pari a 6h settimanali) + supplenze per assenze fino a 10 gg.	scienze	18 h (sui tre indirizzi)	1
6	Potenziamento Matematica e Informatica supporto alla didattica di classe nel primo biennio (criticità RAV) ; in particolare modo attivazione di percorsi di sostegno al diritto allo studio e di 'accoglienza' degli studenti con difficoltà (DSA, BES, ecc...) , supporto alla preparazione a prove standardizzate interne ed esterne e affiancamento al GL sul SNV (bilancio competenze) + supplenze per assenze fino a 10 gg.	Matematica e informatica	18 h (sui tre indirizzi)	1

7	Didattica laboratoriale di scenografia + ASL per classi di scenografia (tutor esterno/interno) + sostegno (visto bilancio delle competenze) + supplenze per assenze fino a 10 gg.	Scenografia	18 h Liceo Artistico	1
8	Didattica laboratoriale nelle classi di design ASL per classi di scenografia (tutor esterno/interno) + sostegno (visto bilancio delle competenze) + supplenze per assenze fino a 10 gg.	Design	18 h Liceo Artistico	1
9	supporto alla didattica di classe nel primo biennio (criticità RAV) ; in particolar modo attivazione di percorsi di sostegno al diritto allo studio alla partecipazione democratica alla vita della scuola e di 'accoglienza' degli studenti con difficoltà (DSA, BES, ecc...) , supporto alla preparazione a prove standardizzate interne ed esterne + affiancamento e raccordo con lo sportello di aiuto psicologico + supplenze per assenze fino a 10 gg. Laurea in psicologia	A019 discipline giuridiche ed economiche	18 h (sui tre indirizzi)	1

10	Sostituzione Vicepreside Tecnologie musicali (supporto preparazione esame di stato) supporto alla didattica digitalizzata + GdL Piano di Sviluppo Scuola Digitale	M u s i c a – Pianoforte	18 h Liceo Musicale	1
----	---	-----------------------------	------------------------	---

**Personale amministrativo, tecnico e ausiliario:**

	l i c e o classico e musicale	l i c e o artistico sede	succursale l i c e o artistico	n. unità di personale attuale	totale richiesto c o n l'incremento	incremento
<b>Collaboratori scolastici</b>	5,50	6,16	4	15,66	17,66	+ 2
<b>Motivazione</b>	<p>Il fabbisogno tiene conto dell'organico di fatto 2015/16, con eventuali scostamenti per incremento. L'Istituto è infatti pesantemente penalizzato in quanto le classi sono distribuite su tre sedi, delle quali tutte coinvolte con corsi pomeridiani e due con corsi serali, uno dei quali termina alle ore 22.30. Il liceo musicale termina le lezioni alle ore 19.30.</p> <p>Gli spazi didattici sono situati in palazzi storici con tre o quattro piani e molte scale. Il Palazzo Recanati e la succursale sono prive di ascensori.</p>					
<b>Assistenti amministrativi</b>	8			10		+ 2
<b>Motivazione</b>	<p>La segreteria, pesantemente sotto organico, rispetto al numero dei docenti (circa 160 di cui solo 100 in organico di diritto, dato che tutto il contingente organico del Liceo Musicale non risulta assegnato definitivamente ma sempre in utilizzo) richiederebbe la presenza di almeno due altre unità. Si segnala la necessità di incrementare i posti di Assistente Tecnico per l'area AR02 (Informatica) di almeno due posti, anche in considerazione dello sforzo enorme che questa dirigenza sta portando avanti per digitalizzare scuola e segreteria.</p>					
<b>Assistenti tecnici</b>	1 AR02 1 AR08	2 AR12 2 AR32 2 AR36	richiesta à	3 AR02 1 AR08	2 AR12 2 AR32 2 AR36	+ 2 AR02

<b>Motivazione</b>	Si segnala la necessità di incrementare i posti di Assistente Tecnico per l'area AR02 (Informatica) di almeno due posti, anche in considerazione dello sforzo enorme che la scuola sta portando avanti per sviluppare ed incrementare la digitalizzazione della didattica e della segreteria.
--------------------	---

### **Infrastrutture**

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. A tale scopo verrà istituito nel corso del triennio il Comitato Scientifico, composto da docenti ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica, delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89). Si fa menzione dei progetti già approvati in fase di realizzazione o anche a quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione rimarcando la complementarità di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

L'Istituto necessita inoltre di ulteriori spazi didattici (aule e laboratori), in quanto gli spazi ora a disposizione sono insufficienti ad ospitare il crescente numero degli studenti. L'incremento è conseguente alla naturale crescita dell'indirizzo musicale.

L'Istituto manca anche di una Aula Magna, di una Palestra e di altri spazi idonei, quali le Sale Insegnanti. Tutti gli spazi disponibili sono stati dedicati alla didattica.

Mancano i laboratori informatici (ne è presente solo uno) e quello di Scienze.

PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	T I P O L O G I A D O T A Z I O N E TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	F O N T E D I FINANZIAMENTO
---	---	-----------------------------	--------------------------------

SEDE MARCO POLO	Ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN anche agli ambienti per l'apprendimento informale (androni) attraverso l'introduzione del wi-fi sia negli spazi comuni che in alcune classi (in via sperimentale)	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento in ambienti di apprendimento dove l'uso della LIM è già consolidato e favorire la didattica personalizzata.	FESR – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO
SEDE PALAZZO RECANATI	Realizzazione ambienti digitalizzati per l'uso del registro elettronico. Wi-fi nell'area comune per gli studenti.	Allestimento di computer di classe per la didattica digitale e il registro elettronico	Bando FESR I –relativo all'avviso 9035/2015, prot. 16041 del 18.11.2015)
SEDE PALAZZO RECANATI E SANTO SPIRITO	Realizzazione ambienti digitalizzati per la didattica multimediale.	Allestimento di LIM di classe	Bando FESR II 12810 del 15.10.2015
SEDE SANTO SPIRITO	Realizzazione ambienti digitalizzati per la didattica multimediale.	Allestimento di LIM di classe	Bando FESR II 12810 del 15.10.2015
SEDI RECANATI E BOLLANI	PASSAGGIO ALLA FIBRA OTTICA	Necessità di rispondere in modo adeguato alle esigenze della didattica.	Finanziamenti della scuola
TUTTA LA SCUOLA	AULA MAGNA	Urgenza (manca l'aula magna, si utilizza un androne di passaggio per i Collegi docenti e le altre riunioni)	ENTE LOCALE – MIUR
	PALESTRA	Urgenza (viene utilizzata una palestra universitaria in comune con altre scuole e lontana dalle sedi)	

2 LABORATORI INFORMATICA	E' presente un solo laboratorio con solo 15 postazioni
3 SALE DOCENTI	Non sono presenti sale docenti ampie e confortevoli

#### Attrezzature e materiali

PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	TIPOLOGIA ATTREZZATURE	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
sede palazzo Bollandi	realizzazione laboratorio musicale multimediale	necessità di potenziare la disciplina tecnologie musicali	fesr specifico per licei musicali
sede palazzo Recanati	realizzazione ambienti digitali open source	necessità di potenziare la disciplina grafica	privati

TUTTO L'ISTITUTO	Banchi mobili e riorganizzabili in postazioni multiple ridefinibili; spazi aperti a gradinate, che sfruttino in altezza lo spazio per organizzare aule-forum per il dibattito, la discussione, le presentazioni che favoriscono lo sviluppo di competenze di public speaking. Sarà curato in particolare il mobilio e l'illuminazione, per consentire il lavoro di gruppo, ma anche lo studio individuale. E' previsto un progetto per la riqualificazione degli spazi scolastici (la scuola si fa mia) che mira alla riqualificazione della biblioteca, la creazione di uno spazio polifunzionale mensa/studio/ricreatività, la valorizzazione dei giardini e del cortile interno.	Riorganizzazione o razionalizzazione degli spazi, in modo da adattarli alle nuove metodologie che si intendono intraprendere. Dato che le tre attuali sedi dell'Istituto sono palazzi storici che quindi sono sottoposti a vincoli ben precisi, non potranno essere attuate delle modifiche di tipo strutturale ma sarà invece necessario un ripensamento generale della disposizione delle aule, della loro destinazione, della loro trasformazione, per quanto possibile, in laboratori aperti, dove le nuove tecnologie si integreranno con la didattica agita secondo varie modalità via via scelte dai docenti e condivise con gli alunni.	Progetto "La mia scuola accogliente" e fondi da privati
---------------------	---	---	---

**Risorse finanziarie per a.s. 15-16:**

**Finanziamento Ministeriale per il Funzionamento**

56.281,06

**Finanziamento da privati (previsione)**

Famiglie non vincolati	120.000,00
Altri non vincolati	145.000,00
Altri vincolati	21.750,00
<b>Totale (286.750,00)</b>	

**MOF**

FIS	56.965,78
FS	4.227,79
IS	3.427,05
<b>OE SOST.</b>	<b>3.375,28</b>

**Risorse finanziarie per a.s. 16-17:**

**Finanziamento Ministeriale per il Funzionamento**

56.281,06

**Finanziamento da privati (previsione)**  
Famiglie non vincolati 125.000,00  
Altri non vincolati 145.000,00  
Altri vincolati 21.750,00  
Totale (286.750,00)

**MOF**  
FIS 56.965,78  
FS 4.227,79  
IS 3.427,05  
OE SOST. 3.375,28

**Risorse finanziarie per a.s. 17-18**

**Finanziamento Ministeriale per il Funzionamento**  
56.281,06

**Finanziamento da privati (previsione)**  
Famiglie non vincolati 125.000,00  
Altri non vincolati 145.000,00  
Altri vincolati 21.750,00  
Totale (286.750,00)

**MOF**  
FIS 56.965,78  
FS 4.227,79  
IS 3.427,05  
OE SOST. 3.375,28

**Risorse finanziarie per a.s. 18-19**

**Finanziamento Ministeriale per il Funzionamento**  
56.281,06

**Finanziamento da privati (previsione)**  
Famiglie non vincolati 125.000,00  
Altri non vincolati 145.000,00  
Altri vincolati 21.750,00  
Totale (286.750,00)

**MOF**  
FIS 56.965,78  
FS 4.227,79  
IS 3.427,05  
OE SOST. 3.375,28

## 11. LEGENDA

Vengono di seguito riportati in ordine alfabetico e sciolti gli acronimi che compaiono nel testo:

- AD: Animatore Digitale
- ASL: Alternanza Scuola Lavoro
- ATA: Amministrativo tecnico ausiliario
- BES: Bisogni educative speciali
- CLIL: Content and language integrated learning
- DS: Dirigente Scolastico
- DSA: Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- DSGA: Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- ECDL: European Computer Driving Licence
- EQF: European Qualification Framework
- FESR: Fondi strutturali europei
- FS: Funzione Strumentale
- GLH: Gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica
- GLI: Gruppo di lavoro per l'inclusione
- IIS: Istituto Istruzione Superiore
- LIM: Lavagna Interattiva Multimediale
- MIUR: Ministero Istruzione Università Ricerca
- NT: Nuove tecnologie
- ORA: Oggetti Rinnovabili di Apprendimento
- PAI: Piano Annuale per l'Inclusione
- PdM: Piano di Miglioramento
- PNSD: Piano Nazionale della Scuola Digitale
- POF: Piano Offerta Formativa
- PON: Programma Operativo Nazionale
- PTOF: Piano Triennale Offerta Formativa
- RAV: Rapporto Autovalutazione
- SNV (o SNVD): Sistema Nazionale di Valutazione
- UDA: Unità di Apprendimento
- USR: Ufficio Scolastico Regionale